

Tema Statistico VI – BIOLQUIDI

1. Tipologia di lavoro statistico (*definizione schede Sistan PSN 2011-2013*)

SDA - Statistiche da fonti amministrative organizzate. Processo di produzione di informazione statistica condotto su fonti amministrative organizzate, pubbliche o private.

(NB: tra parentesi il codice associato alle domande inserite nella scheda Sistan SDA)

2. Ente titolare del lavoro statistico (1.1)

GSE

3. Denominazione (1.2)

Rilevazione degli usi finali di biolquidi nel settore termico in Italia¹⁰

4. Obiettivo (1.2)

Costruire un quadro completo dell'informazione statistica sugli usi finali di biolquidi in Italia e garantire il monitoraggio statistico di tali usi ai fini della verifica dei livelli di raggiungimento degli obiettivi UE e PAN in termini di utilizzo di fonti rinnovabili

5. Descrizione sintetica (1.2)

Indagine annuale totale che utilizza dati di fonte Agenzia delle Dogane e ISPRA per la ricostruzione degli usi finali di biolquidi in Italia, distinti per settore economico degli impieghi

6. Settore di interesse (1.4)

Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

7. Principali fenomeni oggetto di osservazione (2.1)

Usi finali di biolquidi in Italia, distinti per regione e settore economico degli impieghi. Sono inoltre rilevati gli usi di biolquidi in impianti che producono energia termica destinata alla vendita a terzi (si veda Tema Statistico I “Calore derivato”)

8. Universo di riferimento (2.2)

Complesso degli usi finali di biolquidi in Italia.

¹⁰ Si rimanda al Tema statistico I “Calore derivato” per gli utilizzi di biolquidi in impianti del settore della trasformazione che producono energia termica destinata alla vendita a terzi. Sono esclusi gli usi di biolquidi per generazione elettrica.

9. Acquisizione da fonti amministrative organizzate (2.3)

Si. L'acquisizione dei dati avviene presso l'Agenzia delle Dogane; per la sola contabilizzazione dei rifiuti liquidi biodegradabili si fa riferimento alle informazioni ISPRA (si veda il Tema Statistico IV "Rifiuti")

10. Periodicità della raccolta (2.4)

Annuale

11. Periodo di riferimento dei dati (2.4)

Anno precedente a quello in cui viene effettuata la raccolta dei dati

12. Soggetto che raccoglie le informazioni (2.5)

- titolare del lavoro (GSE verifica e seleziona i dati forniti da Agenzia delle Dogane e da ISPRA)
 organo intermedio
 ditta esterna
 altro da specificare

13. Modalità di raccolta delle informazioni (2.5)

- formato elettronico
 web
 altro da specificare

14. Il lavoro utilizza dati provenienti da lavori compresi nel PSN? (2.7)

- Sì
 No¹¹

15. Il lavoro utilizza dati provenienti da trattamenti statistici di titolarità di soggetti Sistan non presenti nel PSN? (2.7)

- Sì
 No

16. Il lavoro utilizza dati provenienti da trattamenti statistici di titolarità di enti non Sistan? (2.7)

- Sì
 No

17. Si ritiene opportuna l'imposizione dell'obbligo di risposta? (2.9)

- Sì

¹¹ La ripartizione tra i settori degli impieghi (industria, servizi, abitazioni e agricoltura), se non identificabile sulla base dei dati dell'Agenzia delle Dogane, viene effettuata ricalcando la ripartizione riportata nel Bilancio Energetico Nazionale dei consumi del combustibile considerato equivalente ai sensi del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, così come modificato dal decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 26.

No

18. Il lavoro è documentato da un sistema strutturato di metadati o indicatori? (sezione 3 - Qualità)

Si

No

19. Si utilizzano classificazioni per le principali variabili rilevate dal lavoro? (sezione 3 - Qualità)

Si (codici NC dei prodotti energetici)

No

20. Processo di validazione delle fonti (sezione 3 - qualità)

verifica di copertura degli universi di riferimento

verifica di completezza dei dati registrati

verifica dell'adeguatezza delle classificazioni e delle definizioni utilizzate

analisi di coerenza interna dei dati

analisi di coerenza con altre fonti

21. Modalità di integrazione o correzione dati errati (sezione 3 - qualità)

correzione su analisi di coerenza interna

correzione su analisi di coerenza con altre fonti

integrazione dei dati mancanti utilizzando altre fonti

integrazione dei dati mancanti applicando modelli statistici che si basano su altri caratteri presenti nella fonte

altro da specificare

22. Al fine di assicurare accuratezza dell'indagine, indicare quali passi si seguono nel processo di trasformazione della fonte amministrativa in senso statistico (sezione 3 - qualità)

armonizzazione delle variabili

armonizzazione delle unità

controllo dati elementari

trattamento dei valori mancanti

operazioni di linkare, abbinamento e unione

elaborazioni sui riferimenti temporali

creazione di oggetti derivati

reazione di variabili derivate

23. Descrizione metodologia

Con riferimento alla fonte "bioliquidi", si ricostruiscono gli usi finali di energia in industria, servizi, abitazioni e agricoltura, distinguendo i combustibili tra prodotti energetici e rifiuti. Gli impieghi di bioliquidi considerati prodotti energetici, soggetti a vigilanza fiscale ai sensi del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, così come modificato dal decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 26, vengono ricostruiti utilizzando dati forniti dell'Agenzia delle Dogane. La ripartizione tra i settori di

consumo (industria, servizi, abitazioni e agricoltura), se non identificata chiaramente, viene effettuata ricalcando la ripartizione riportata nel Bilancio Energetico Nazionale dei consumi del combustibile considerato equivalente ai sensi del decreto legislativo n. 504 del 1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 26 del 2007.

I rifiuti liquidi biodegradabili vengono contabilizzati attraverso l'analisi dei dati forniti da ISPRA.

I poteri calorifici sono definiti in ambito Eurostat-IEA.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 del decreto legislativo n. 28 del 2011, a partire dal 1 gennaio 2012, i bioliquidi utilizzati per la produzione di energia elettrica, termica o per il raffrescamento sono considerati ai fini del monitoraggio solo se rispettano i criteri di sostenibilità di cui alla direttiva 2009/30/CE. Il meccanismo di verifica del rispetto dei requisiti di sostenibilità, da predisporre a partire dalle rilevazioni per l'anno 2012, verrà definito sulla base dell'evoluzione normativa in materia.

Dati provenienti da fonti amministrative organizzate

(Scheda SDA, Allegato B)

1. Denominazione archivio

Datawarehouse Agenzia delle Dogane

2. Titolare

Agenzia delle Dogane

3. Fase i cui vengono utilizzati i dati

Produzione dato finale

4. Periodo di riferimento dei dati

Anno precedente a quello in cui viene effettuata la raccolta dei dati

5. Principali caratteri statistici rilevati

- Produzione nazionale, importazioni da paesi UE e paesi extra UE ed esportazioni di bioliquidi nel 2010;
- Utilizzi di bioliquidi nel corso del 2010, suddivisi per regione e per le seguenti tipologie: generazione elettrica; cogenerazione; riscaldamento; agricoltura; trasporti; altri impieghi energetici; preparazione lubrificanti.

6. Acquisizione di:

dati aggregati

microdati